

II parte, 19-20 anni, Appunti.

1. La singolare e irripetibile storia di ciascuno, anche quando si fa un cammino insieme.

Vivere è scegliere. Anche il lasciarsi vivere, il non fare progetti, è una scelta.

Scegliere "con senso", motivatamente, comporta valutare progetti e valori e mettersi in sintonia esperienziale con essi.

Le scelte alternative possibili sono facilmente individuabili: professione per sé soltanto - professione in funzione sociale, amore possessivo - amore donativo, famiglia arroccata - famiglia aperta, privatismo - partecipazione sociale, cultura dell'immagine - cultura dei valori e dei mezzi poveri, vita in alleanza con Dio nella fede - vita gestita da sé soltanto, vocazioni laicali comunitarie e alternative - vocazioni comunitarie speciali.

2. Alla base della scelta di fede sta l'intuizione di quanto Dio sia importante per la qualità della mia vita (per chi vivere? come vivere? con quale progetto? con quale mèta finale?)

Si incomincia a credere quando ci si sente amati da Dio, ma ci si sente amati da Dio quando si prende coscienza del suo Figlio incarnato e crocifisso per amore degli uomini. Altro che Dio lontano e alienante: un Dio alienato per amore nella nostra umanità, condivisa fino a morire.

Di fronte a questo fatto o scatta la meraviglia incredula (Dio non può essere così) o scatta la meraviglia credente (Fino a tal punto Dio ci ha amati). La fede è risposta grata all'amore di Dio, quindi fiducia in Lui, abbandono a Lui, lettura della storia con i suoi occhi (il Vangelo), familiarità con Lui (preghiera), impegno a realizzare l'umanità giusta e fraterna del Vangelo, sorretti dallo Spirito di Gesù. La vita di fede è una vita di alleanza tra Dio e l'uomo.

3. Per chi crede, il secondo passaggio decisivo è il vivere la presenza di Cristo nella Chiesa, dentro le vicende del mondo.

Superate le idee distorte di chiesa-struttura ecclesistica, di chiesa-gerarchia soltanto, ci si rende conto che l'incarnazione di Gesù continua come presenza operante nella comunità dei credenti, mistero di grazia (l'anima della Chiesa è lo Spirito Santo), realtà di comunione e di conversione, popolo di Dio in cammino verso il ritorno del Signore. Chiesa corpo di Cristo, unito e articolato nei carismi, nelle vocazioni (laicali, ministeriali, religiose), nei servizi di condivisione: la fraternità è il contrassegno di chi nella chiesa vuol rendere credibile la presenza del Signore nel mondo.

4. Essere o non essere? Dipende dalla scelta qualitativa della nostra vita.